

**IL PROGETTO
CON IL CONSORZIO
COMUNITÀ BRIANZA**

di **Federica Signorini**

■ C'è fermento tra il verde della natura e le antiche pietre che raccolgono la comunità agliatese: stanno iniziando ad emergere "Agliate Home" e "Agliate Community", progetti turistici e di innovazione sociale che - a due passi dalla Basilica - intendono rivitalizzare il borgo grazie all'impegno del **Consorzio Comunità Brianza**.

Da qualche settimana è apparsa la pagina Facebook di "Agliate Community", con tante proposte che in tempo di Covid-19 sono necessariamente da remoto, ma che presto trasleranno in presenza. È imminente la messa online dei 4 appartamenti (più uno utilizzato per housing sociale) per la realizzazione in frazione di un turismo sociale e sostenibile. Infine, gli agliatesi incontreranno presto dei "community manager" pronti a raccogliere le loro aspettative, esigenze e desideri.

"Agliate Home"

Ci sono 5 monolocali ristrutturati e arredati che in Agliate saranno fulcro di un «turismo sostenibile ed esperienziale» racconta Sofia D'Alessio, che si occupa di comunicazione per il **Consorzio Comunità Brianza**. Ogni mini appartamento, ubicato nel lotto adiacente a via Cavour 43 dove sta prendendo forma "Agliate Community", ha una propria identità costruita attraverso un arredo originale: c'è il culturale, il naturalista, il viaggiatore e lo sportivo. Il quinto monocale è «interessato da un progetto di housing sociale - spiega Marta Moretti, direttore produzione e sviluppo del Consorzio - A breve verrà assegnato gratuitamente a una signora che si occuperà della custodia degli altri 4 appartamenti».

I quali «verso metà giugno e una volta terminati gli ultimissimi lavori, saranno proposti su Airbnb e su altri analoghi portali». Potranno essere «punto di riferimento per un turismo sostenibile, focalizzato sulle bellezze del territorio - spiega D'Alessio - Stiamo valutando di inserirli nel mercato sanitario (per



AGLIATE community

Turismo sociale ad Agliate nei quattro appartamenti davanti alla basilica

esempio a favore di parenti di malati degenti in strutture sanitarie della zona) o di destinarli a lavoratori in trasferta». Il ramo di impresa di Agliate Home ha il fine ultimo di sostenere le attività di Agliate Community.

Agliate Community

Si tratta di un progetto legato allo spazio polifunzionale di via Cavour 43, in via di riqualificazione. Ha a che fare con la "rivitalizzazione di comunità" e nasce "dalla voglia di stare insieme, di condividere tempo, luoghi e storie - così si presenta - Vogliamo che il nostro spazio torni a disposizione della comunità,

che sia un centro in fermento di idee e di aggregazione, di protagonismo dei giovani e anche dei meno giovani. Avremo particolare attenzione per le persone con disabilità".

Declinato in maniera pratica, in loco ci saranno spazi per laboratori e attività educative, per fabbricazione digitale, per eventi e servizio catering. «I filoni di proposte si raggruppano in offerta sociale, offerta green e offerta sociale» spiega D'Alessio, raccontando come «in conseguenza all'emergenza sanitaria, abbiamo iniziato a lanciare online una serie di attività, con prospettiva di sviluppo dal vivo». Sulla pagina Facebook c'è la rassegna

FOGNA A BESANA

■ Via Ferrario dovrebbe restare chiusa al traffico fino a martedì 26 maggio. «Si è riscontrato un problema sul nuovo impianto di fognatura, quindi a partire da giovedì 21 è stato riaperto il cantiere per consentire i lavori di ripristino» spiega il sindaco Emanuele Pozzoli. «Per fortuna che dopo le precedenti opere non è stata asfaltata la strada» ha aggiunto. È consentito il transito pedonale. ■

"Abitare il presente" (attività creative), "La natura e i racconti del borgo" (attività laboratoriale da fare a casa), "Viaggi a domicilio" (attività aggregativo-educative, ogni sabato: settimana scorsa il primo appuntamento ha coinvolto 15 entusiaste famiglie), "Giochi di un tempo", "Famiglie solidali" che prevede la messa in rete di nuclei familiari. «Per tutto il mese di maggio questa programmazione proseguirà. Attendiamoci fiduciosi di capire cosa potremmo organizzare a giugno di persona». Mentre si ipotizza che il taglio del nastro per lo spazio polifunzionale sarà dopo l'estate. Intanto, anche un canale YouTube è online.

Importante anello di congiunzione tra progettazione e comunità sono i "Community manager", «che appena sarà possibile raccoglieranno sul campo, ossia direttamente con i cittadini di Agliate attraverso piccole interviste, i bisogni soprattutto di chi non ha accesso agli strumenti digitali». Così da garantire coerenza tra necessità e offerta, su cui «i nostri community manager si sono già confrontati con i maggiori interlocutori quali comitato di frazione, amministrazione comunale, parrocchia e associazioni» dice Moretti.

Rete e ritardi

Agliate Community ha il **Consorzio Comunità Brianza** come ente capofila, affiancato dalle cooperative partner Novo Millennio e Tre Effé. Collaborano anche Eos, Meta, Sociosfera, Spazio Giovani, Stripes e Villa Biffi. Agliate Community (inizialmente chiamato "SbarAGLIATE") aveva ottenuto un cofinanziamento di 100mila euro da Fondazione Cariplo.

Il taglio del nastro sia per Agliate Home che per Agliate Community, inizialmente fissato tra maggio e giugno 2019, «è slittato inizialmente per questioni burocratiche da risolvere soprattutto sullo spazio polifunzionale - spiega Moretti -. E infine per l'emergenza sanitaria da Coronavirus». ■

BESANA

«Usiamo l'avanzo di amministrazione di 700mila euro per aiutare famiglie, scuola e imprese»

■ Almeno 700mila euro da utilizzare per "sostenere le famiglie, le imprese e le scuole della nostra città così duramente colpita dall'emergenza Covid-19". È quello che tutti i consiglieri di opposizione del Partito Democratico, di Besana Attiva e di Besana 4future chiedono al sindaco e alla giunta comunale, suggerendo l'impegno a "destinare una quota non inferiore a un terzo della parte libera dell'avanzo 2019" a tale scopo.

La mozione presentata dal centrosinistra suggerisce una strada

da seguire per «aiutare le famiglie, sia economicamente per quelle che si trovano in difficoltà, sia nella gestione di tutte le problematiche che riguardano i figli minori quali ad esempio l'attivazione di centri estivi cui affidarli nei prossimi mesi - spiega Giovanna Tettamanzi -. Ma anche per aiutare le imprese, i commercianti e gli artigiani che abbiano avuto conseguenze importanti sulla propria attività a causa dell'emergenza sanitaria; e per le scuole, che in vista della riapertura penso avranno bisogno di inter-

venti di adeguamento importanti».

La cifra di 700mila euro è proporzionale all'avanzo di amministrazione che esce dall'analisi del consuntivo 2019 approvato dalla giunta di Emanuele Pozzoli, nel suo complesso pari a circa 4 milioni e mezzo di cui 2.291.141,40 euro "senza vincoli di destinazione e quindi totalmente disponibile". La possibilità di attingere alla quota libera dell'avanzo "per il finanziamento di spese connesse con l'emergenza Covid-19" è definita dal decreto "Cura Italia" trasformato in legge.

«Siamo disponibili a dare una mano: si chiede di destinare una forte quota, lasciando però la massima libertà di azione in base alle necessità» dice l'ex sindaco Sergio Gianni Cazzaniga, che aggiunge: «Se Besana ha così importanti avanzi, è perché in anni in cui ci sono stati grossissimi investimenti (su scuole, villa e parco di Villa Filippini), l'amministrazione ha effettuato una gestione responsabile e positiva».

Ora «è tempo di usare tutte le risorse possibili, economiche e politiche anche solo nella forma della

consultazione e dell'ascolto» aggiunge Tettamanzi.

Il centrosinistra ha presentato anche un'interrogazione sul centro sportivo che "versa in uno stato di semi-abbandono", domandando un aggiornamento sullo stato dei lavori di adeguamento alle normative antincendio, se siano in programma opere correlate all'emergenza Covid, se si intenda procedere con una gara per la gestione, quando si abbia intenzione di riaprire il centro, ad oggi chiuso al pubblico. ■